



ACaMIR
Agenzia Campana Mobilità Infrastrutture e Reti

**PROCEDURA PUBBLICA DI ASSEGNAZIONE DI N. 507 AUTOBUS NUOVI DI FABBRICA ALLE AZIENDE
ESERCENTI SERVIZI MINIMI DI TPL DELLA REGIONE CAMPANIA**

DISCIPLINARE TECNICO-AMMINISTRATIVO DI GARA

Direzione "Servizi TPL e Osservatorio"
Ing. Dario Gentile

Unità "Affari Giuridici Gare e Contratti Trasparenza e Anticorruzione"
Dott.ssa Valeria Torrieri

**Il Direttore Generale
Arch. Giuseppe Grimaldi**

Sommario

Articolo 1 - Premessa.....	3
Articolo 2 - Stazione Appaltante.....	5
Articolo 3 - Oggetto e modalità di realizzazione.....	5
Articolo 4 – Definizione Rete dei servizi minimi TPL su gomma, individuazione lotti	8
Articolo 5 - Lotti di assegnazione.....	8
Articolo 6 - Condizioni e requisiti di partecipazione	9
Articolo 7 - Termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione.....	10
Articolo 8 – Modalità di espletamento della procedura di assegnazione	11
Articolo 9 - Criteri e punteggi per la redazione delle graduatorie.....	13
Articolo 10 – Autobus residui da assegnare in corso di procedura.....	17
Articolo 11 – Modalità di espletamento della procedura di assegnazione nel caso in cui generi residuo dopo la procedura	17
Articolo 12 – Valore dell’usufrutto e del riscatto	17
Articolo 13 – Stipula del contratto di usufrutto oneroso	18
Articolo 14 – Estinzione dell’usufrutto.....	19
Articolo 15 - Trattamento dei dati personali	19
Articolo 16 - Foro competente.....	19
Articolo 17 - Norme di rinvio	19
Allegati	19

Articolo 1 - Premessa

- 1.1.** La Regione Campania, in attuazione di una precisa strategia di efficientamento del settore del trasporto pubblico locale, ha messo in campo diverse azioni che incidono sia sul piano dei servizi minimi, al fine di renderli maggiormente rispondenti alle esigenze di mobilità sul territorio regionale, sia sul piano del parco mezzi circolante, al fine di garantirne la migliore efficienza sotto il profilo della qualità, della sicurezza e della sostenibilità ambientale.
- 1.2.** Sul piano dei servizi, con DGR n. 36 del 02.02.2016 è stata confermata la volontà di assegnare i servizi minimi di TPL su gomma mediante procedura di gara ad evidenza pubblica, garantendo in ogni caso la continuità dei servizi non interrompibili di trasporto pubblico locale nel periodo necessario per l'aggiudicazione e per il subentro degli aggiudicatari, a mezzo delle misure di cui all'art. 5 par. 5 del Regolamento (CE) N. 1370/2007, con la prosecuzione fino a due anni degli affidamenti di servizi TPL su gomma con gli attuali esercenti, salvo subentro degli aggiudicatari prima della scadenza.
- 1.3.** Con DGR n. 763 del 20.12.2016 e n. 806 del 28.12.2016, preso atto del documento redatto da ACaMIR denominato "Analisi tecniche di supporto per la definizione dei diversi lotti del bacino unico regionale", rivisitato alla luce delle raccomandazioni espresse dalla IV Commissione Consiliare permanente Trasporti, il Bacino Unico Regionale è stato suddiviso, ai sensi dell'art. 1 comma 89 della L.R. n. 5/2013 ed ai fini dell'affidamento dei servizi TPL su gomma con gara ad evidenza pubblica, nei seguenti lotti distinti: 1 Provincia di Salerno e Comune di Salerno; 2 Provincia di Avellino e Comune di Avellino – Provincia di Benevento e Comune di Benevento; 3 Provincia di Caserta e Comune di Caserta; 4. Città Metropolitana di Napoli; 5 Comune di Napoli; per i lotti 1, 2, 3 e 4, l'atto deliberativo ha definito altresì i km minimi e le risorse finanziarie di riferimento, con possibilità di rimodulazione sulla base dei trasferimenti disposti dal fondo nazionale trasporti; con riferimento al lotto 5 Comune di Napoli, la citata delibera n. 806/2016 ha disposto la costituzione di un tavolo istituzionale per l'approfondimento tecnico-giuridico delle diverse tematiche, finalizzato alla definizione di un accordo per il trasferimento delle risorse e per la gestione dei servizi ai sensi della normativa europea, anche allo scopo di favorire un processo di efficientamento, razionalizzazione ed economicità con i servizi già finanziati dal medesimo Comune;
- Con delibera di Giunta regionale n. 793 del 19.12.2017 è stato:
- preso atto delle risultanze del tavolo istituzionale attivato tra Regione Campania e Comune di Napoli – Città Metropolitana, disponendo di continuare ad assicurare, con riferimento al lotto 5 Comune di Napoli, il trasferimento delle risorse a detto Comune per la gestione dei servizi TPL, anche allo scopo di garantire un processo di efficientamento, razionalizzazione ed economicità con i servizi già finanziati dal citato Ente;
 - aggiornato ed integrato il "Piano dei servizi minimi relativi ai lotti del bacino unico regionale individuati con DGR 763/2016 e 806/2016" redatto da ACaMIR, a meno di ulteriori modifiche o aggiornamenti che si dovessero rendere necessari;
 - disposto di attivare l'indizione di gara per l'affidamento in concessione dei servizi minimi TPL su gomma del Bacino regionale, come definiti e suddivisi nel Documento di cui al punto che precede, dettando indirizzi e criteri;
 - individuata ACaMIR quale stazione appaltante per la gestione della procedura di gara, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 27 comma 12 quater del D.L. 50/2017 convertito con L. 21 giugno 2017 n. 96;
 - stabilita la prosecuzione nella gestione dei contratti di servizio in essere nei territori di la prosecuzione nella gestione dei contratti di servizio in essere nei territori di riferimento da parte degli Enti competenti, al fine di assicurare la continuità e regolarità dei servizi minimi TPL, fino al subentro dei nuovi soggetti aggiudicatari, dando mandato alla Direzione Generale per la Mobilità, in funzione dell'efficace espletamento delle procedure di affidamento ed in ragione delle funzioni di governance del bacino regionale del trasporto pubblico locale attribuite ai sensi della L.R. n. 5/2013

e ss.mm.ii., di adottare le linee guida cui la predetta stazione appaltante dovrà attenersi nella redazione degli atti di gara;

- 1.4.** con Determinazione della stazione appaltante ACaMIR n. 249 del 22.12.2017 è stata indetta una gara a procedura ristretta sopra soglia comunitaria, per l'affidamento in concessione "net cost", per anni 10, dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale su gomma del Bacino regionale, suddiviso in 4 lotti articolati come segue:
- Lotto 1: Servizi minimi TPL su gomma per la Provincia di Salerno e Comune di Salerno veic*km/anno (mln): 28,4, importo: € 57.727.272,73 annuale, oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge, oltre ricavi da traffico;
- Lotto 2: Servizi minimi TPL su gomma per le Province di Avellino e Benevento, Comuni di Avellino e Benevento veic*km/anno (mln): 20,6, importo: € 38.636.363,64 annuale, oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge, oltre ricavi da traffico;
- Lotto 3: Servizi minimi TPL su gomma per la Provincia di Caserta e Comune di Caserta, veic*km/anno (mln): 16,2, importo: € 31.363.636,36 annuale, oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge, oltre ricavi da traffico;
- Lotto 4: Servizi minimi TPL su gomma per la Provincia di Napoli, veic*km/anno (mln): 35,2, importo:€ 95.000.000,00 annuale, oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge, oltre ricavi da traffico.
- 1.5.** Sul piano del parco veicolare da destinare ai servizi minimi TPL, la Regione Campania ha attivato un programma di investimento "dinamico", volto da un lato ad individuare il fabbisogno di autobus sul territorio regionale e, dall'altro, a porre a sistema le diverse fonti finanziarie, prevalentemente di provenienza comunitaria e statale, al fine di ottimizzare gli acquisti e garantire, in un arco temporale sostenibile, il migliore rendimento dell'investimento sotto il profilo dell'efficienza dei servizi.
- 1.6.** Con Delibera di Giunta Regionale n. 267 del 08/05/2018, la Regione Campania ha approvato il Piano di investimenti per l'acquisto di materiale rotabile su gomma, individuando ACaMIR quale soggetto attuatore del Piano e stabilendo, tra l'altro, che il materiale rotabile acquistato con le fonti di cui al nuovo Piano di investimento dovrà essere di proprietà regionale e reso disponibile alle aziende esercenti servizi TPL su basi non discriminatorie, rinviando alle linee guida individuate con DGR n. 255/2016.
- 1.7.** La citata DGR 255/2016 ha stabilito, tra l'altro, che l'assegnazione del materiale sia disposta a seguito di procedura ad evidenza pubblica da rivolgere alle aziende, pubbliche e private, esercenti servizi minimi TPL sul territorio regionale, individuando l'ACaM (oggi ACaMIR) soggetto attuatore della procedura, e che l'attribuzione degli autobus assegnati avvenga mediante costituzione di usufrutto a titolo oneroso di durata decennale e comunque non oltre la durata del contratto di servizio in corso.
- 1.8.** Con DGR 597/2018, in particolare, sono stati individuati i criteri per la ripartizione del materiale rotabile su gomma ai lotti del bacino unico regionale, già definiti in sede di Comitato di indirizzo e monitoraggio TPL del 17 settembre 2018 tra i quali quello secondo cui gli autobus di cui all'allegato 2 del piano di investimenti approvato con DGR n. 267/2018 saranno ripartiti, previa istruttoria tecnica di ACaMIR, tra i diversi Lotti del bacino unico regionale, in termini numerici, sulla base della produzione chilometrica dei servizi su gomma di ciascun Lotto (indicata nei documenti di programmazione regionale) corretta in funzione dell'età media del parco veicolare al 31.12.2017 e della velocità commerciale di ciascun Lotto. Con D.G.R. 713/2018 è stato approvato l'aggiornamento al Piano di investimenti relativo al materiale rotabile su gomma da destinare ai servizi di TPL di cui alla DGR 267/2018 nonché il Documento di "Aggiornamento delle Linee Guida di cui alla DGR n. 255/2016 per l'assegnazione degli autobus alle imprese esercenti servizi di TPL, in coerenza con la strategia sottesa al nuovo piano di acquisto approvato con DGR 267/2018 e tenendo conto degli indirizzi della DGR 597/2018 e confermato ACaMIR come soggetto attuatore del Piano di investimenti relativo al materiale rotabile su gomma da destinare ai servizi di TPL e della procedura di selezione di che trattasi.
- 1.9.** L'ACaMIR, con nota prot. n. 1628 del 18.4.2019, ha trasmesso, alla Direzione Generale Mobilità, l'istruttoria eseguita in conformità con quanto disposto con la suddetta DGR 597/2018 e tenendo conto di una specifica indagine sui fabbisogni espressi sui diversi autobus dalle aziende di TPL. Gli esiti di detta istruttoria sono stati

presentati e condivisi in sede di Comitato di indirizzo e monitoraggio TPL nelle sedute del 25.02.2019 e del 18.04.2019.

Dall'istruttoria eseguita dall'ACaMIR, il numero complessivo degli autobus da assegnare è stato stimato in n. 507 unità.

1.10. Il presente disciplinare approvato con Determinazione del Direttore Generale dell'ACaMIR n. 235 del 02.07.2019 disciplina la procedura di selezione per l'assegnazione, alle aziende esercenti servizi minimi di TPL sul territorio regionale, di autobus nuovi di fabbrica coerentemente a quanto previsto dal documento di Aggiornamento delle Linee guida approvato con delibera 713/2018.

I criteri di assegnazione, la relativa procedura sono stati condivisi con la Direzione Generale Mobilità e con le aziende di TPL nella riunione tenutasi presso l'Auditorium della Regione Campania – Centro Direzionale Isola C3 in data 7 giugno 2019.

Gli autobus oggetto della procedura di assegnazione *de qua* resteranno di proprietà della Regione Campania e saranno assegnati alle Aziende di TPL secondo la formula dell'usufrutto oneroso, con vincolo di destinazione all'espletamento dei servizi minimi di TPL in Regione Campania, per una durata non superiore a 10 anni e, comunque, non oltre la scadenza del rapporto di servizio in essere. In caso di subentro del/dei nuovo/i affidatario/i nell'espletamento dei servizi minimi di TPL, l'usufrutto si estingue e il soggetto non più affidatario del servizio deve trasferire al soggetto subentrante gli autobus oggetto del contratto di usufrutto oneroso, secondo i criteri, le modalità e le indicazioni stabilite dalla Regione Campania.

Relativamente alle modalità di assegnazione ed uso degli autobus da parte delle aziende, sono fatte salve eventuali diverse determinazioni che la Regione dovesse adottare sul tema per vincoli normativi amministrativi.

Articolo 2 - Stazione Appaltante

2.1 Sulla base di quanto stabilito in premessa, l'ACaMIR, con sede al Centro Direzionale di Napoli Isola C3 – 80143 Napoli, indice una procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione, alle aziende esercenti servizi minimi di TPL su gomma della Regione Campania, di n. 507 autobus nuovi di fabbrica di cui al Programma di acquisto della regione Campania approvato con Delibera 713/2018.

2.2 La presente procedura è regolata, per quanto compatibile, dalla seguente normativa:

- Legge 241/1990 e ss. mm. ii "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- DPR n. 184/2006 "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii., di seguito Codice;
- D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

2.3 Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Valeria Torrieri, Responsabile dell'Unità Affari giuridici, gare e Contratti, Trasparenza e Anticorruzione (tel. 081.9634523; v.torrieri@acam-campania.it);

2.4 Il presente Disciplinare contiene le norme di partecipazione alla procedura di selezione, le modalità di presentazione dell'istanza, l'indicazione dei documenti a corredo della stessa, la descrizione della procedura ad evidenza pubblica di selezione delle imprese assegnatarie, nonché le condizioni e modalità per l'assegnazione degli autobus.

2.5 Tutta la documentazione relativa alla presente procedura è disponibile sul sito www.acamir-campania.it nella sezione– "Avvisi e bandi di gara".

2.6 Eventuali richieste di chiarimento potranno essere formulate inviandole all'attenzione del Responsabile del Procedimento all'indirizzo PEC acam@pec.acam-campania.it. I quesiti ricevuti e le relative risposte costituiranno precisazioni del presente disciplinare.

Articolo 3 - Oggetto e modalità di realizzazione

3.1 La presente procedura pubblica ha ad oggetto l'assegnazione di complessivi n. 507 autobus nuovi di fabbrica, allestiti con gli apparati elettronici di bordo occorrenti per l'effettuazione dei servizi di TPL, per il monitoraggio del veicolo, per il monitoraggio del servizio e per l'informazione agli utenti. I veicoli per i servizi minimi di TPL della Regione Campania sono suddivisi in 15 tipologie funzionali, specificate come segue:

- **TIPOLOGIA N. 1:** n.35 (trentacinque) autobus modello Citymood della IIA, di cui 15 veicoli a 2 porte e 20 veicoli a 3 porte, allestiti per servizi di linea urbani, di categoria M3, classe I, alimentazione CNG, di lunghezza L =12,10m.
- **TIPOLOGIA N. 2:** n.16 (sedici) autobus modello Urbanway Hybrid della IVECO BUS, di cui 6 veicoli a 2 porte e 10 veicoli a 3 porte, allestiti per servizi di linea urbani, di categoria M3, classe I, power train ibrido diesel-elettrico, senza cambio, di lunghezza L =12m.
- **TIPOLOGIA N. 3:** n. 27 (ventisette) autobus modello Crossway Line 12m HD, pianale alto, della IVECO BUS, allestiti per servizi di linea interurbani, di categoria M3, classe II, alimentazione a gasolio, di lunghezza L =12,10m. I veicoli sono allestiti con pedana motorizzata per l'accesso di viaggiatori su sedia a rotelle.
- **TIPOLOGIA N. 4:** n.14(quattordici) autobus modello Crossway Line 12m LE, pianale parzialmente ribassato, della IVECO BUS, allestiti per servizi di linea interurbani, di categoria M3, classe II, alimentazione a gasolio, di lunghezza L =12,10m.
- **TIPOLOGIA N. 5:** n. 35 (trentacinque) autobus allestiti per servizi di linea urbani, di categoria M3, classe I, alimentazione a gasolio, cambio meccanico a comando manuale, di lunghezza max Lu=5,6m e larghezza massima La=2,1m. I veicoli sono allestiti in modo da consentire il trasporto di passeggeri su sedia a rotelle.
- **TIPOLOGIA N. 6:** n.125 (centoventicinque) autobus allestiti per servizi di linea interurbani, di categoria M3, classe II, alimentazione a gasolio, di lunghezza L compresa tra 10,30m a 11m, con pianale alto.
- **TIPOLOGIA N. 7:** n. 48 (quarantotto) autobus derivanti da procedura di gara ACaMIR di prossima indizione, allestiti per servizi di linea interurbani, di categoria M3, classe II, alimentazione a gasolio, di lunghezza compresa tra 10,30m a 11m, con pianale parzialmente ribassato.
- **TIPOLOGIA N. 8:** n. 32 (trentadue) autobus derivanti da procedura di gara ACaMIR di prossima indizione, allestiti per servizi di linea interurbani, di categoria M3, classe II, alimentazione a gasolio, di lunghezza compresa tra 11,50m e 12,40m, con pianale parzialmente ribassato.
- **TIPOLOGIA N. 9:** n. 15 (quindici) autobus bipiano derivanti da procedura di gara ACaMIR di prossima indizione, allestiti per servizi di linea interurbani, di categoria M3, classe II, alimentazione a gasolio, di lunghezza compresa tra 12,50m e 13,50m.
- **TIPOLOGIA N. 10:** n. 37 (trentasette) autobus derivanti da procedura di gara ACaMIR di prossima indizione, allestiti per servizi di linea urbani, di categoria M3, classe I, alimentazione a gasolio, di lunghezza compresa tra 10,40m e 10,90m, a 3 porte con pianale basso.
- **TIPOLOGIA N. 11:** n. 42 (quarantadue) autobus derivanti da procedura di gara ACaMIR di prossima indizione, allestiti per servizi di linea suburbani, di categoria M3, classe I, alimentazione a gasolio, di lunghezza compresa tra 10,40m e 10,90m, a 2 porte con pianale basso oppure parzialmente ribassato;
- **TIPOLOGIA N. 12:** n. 13 (tredici) autobus derivanti da procedura di gara ACaMIR di prossima indizione,

allestiti per servizi di linea urbani, di categoria M3, classe I, alimentazione CNG, di lunghezza compresa tra 10,40m e 10,90m, a 3 porte con pianale basso;

- **TIPOLOGIA N. 13:** n. 22 (ventidue) autobus derivanti da procedura di gara ACaMIR di prossima indizione, allestiti per servizi di linea suburbani, di categoria M3, classe I, alimentazione CNG, di lunghezza compresa tra 10,40m e 10,90m, a 2 porte con pianale basso oppure parzialmente ribassato;
- **TIPOLOGIA N. 14:** n. 30 (trenta) autobus derivanti da procedura di gara ACaMIR di prossima indizione, allestiti per servizi di linea urbani, di categoria M3, classe I, alimentazione a gasolio, di lunghezza compresa tra 8,60m e 9,70m, a 3 porte con pianale basso;
- **TIPOLOGIA N. 15:** n. 16 (sedici) autobus derivanti da procedura di gara ACaMIR di prossima indizione, allestiti per servizi di linea suburbani, di categoria M3, classe I, alimentazione a gasolio, di lunghezza compresa tra 8,60m e 9,70m, a 2 porte con pianale basso oppure parzialmente ribassato.

3.2 Le tipologie di autobus sub n. 1, 2, 3 e 4 sono state già acquistate dall'ACaMIR mediante adesione alle seguenti Convenzioni Consip:

- per la tipologia sub. n. 1 – Convenzione Consip 2018 Autobus 3, lotto IV;
- per la tipologia sub. n. 2 Convenzione Consip 2018- Autobus 3, lotto VI;
- per la tipologia sub. n. 3 Convenzione Consip 2018 - Autobus 3, lotto VIII;
- per la tipologia sub. n. 4 Convenzione Consip 2018 - Autobus 3, lotto IX;

Per le caratteristiche tecniche e le modalità di esecuzione si rinvia ai Capitolati tecnici disponibili sul sito <https://www.acquistinretepa.it>;

3.3 Per l'acquisto delle tipologie di autobus sub n. 5 e 6 con Determinazione del Direttore Generale n.176 del 27.05.2019 è stata indetta una gara europea, mediante procedura aperta, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in corso di pubblicazione. Scadenza termine di presentazione offerte 01.07.2019.

Per le caratteristiche tecniche e le modalità di esecuzione si rinvia ai Capitolati tecnici e prestazionali di gara disponibili al seguente link: <https://acamir-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>;

3.4 Per l'acquisto delle tipologie di autobus sub n. da 7 a 15 è in corso di predisposizione la documentazione tecnica per la pubblicazione da parte di ACaMIR di una o più procedure di gara.

3.5 Il numero complessivo degli autobus da assegnare è suscettibile di variazioni in funzione dell'esito delle suddette gare.

3.6 L'ACaMIR si riserva di non procedere in tutto o in parte all'assegnazione degli autobus oggetto della presente procedura in caso di mancata aggiudicazione e/o conclusione delle procedure amministrative finalizzate alla selezione del/dei fornitore/i degli autobus senza che l'azienda potrà vantare alcun diritto/indennità/risarcimento nei confronti dell'ACaMIR.

Gli autobus oggetto della procedura di assegnazione *de qua* resteranno di proprietà della Regione Campania e saranno assegnati alle Aziende di TPL secondo la formula dell'usufrutto oneroso, con vincolo di destinazione all'espletamento dei servizi minimi di TPL in Regione Campania, per una durata non superiore a 10 anni e, comunque, non oltre la scadenza del rapporto di servizio in essere. In caso di subentro del/dei nuovo/i affidatario/i nell'espletamento dei servizi minimi di TPL, l'usufrutto si estingue e il soggetto non più affidatario del servizio deve trasferire al soggetto subentrante gli autobus oggetto del contratto di usufrutto oneroso, secondo i criteri, le modalità e le indicazioni stabilite dalla Regione Campania.

Relativamente alle modalità di assegnazione ed uso degli autobus da parte delle aziende, sono fatte salve eventuali diverse determinazioni che la Regione dovesse adottare sul tema per vincoli normativi amministrativi.

Articolo 4 – Definizione Rete dei servizi minimi TPL su gomma, individuazione lotti

4.1 La presente procedura di assegnazione tiene conto della suddivisione del bacino unico regionale in diversi lotti di gara per i servizi minimi di TPL su gomma, come individuati nella DGR 806/2016 e descritti nella sottostante Tabella 1.

Tabella 1 – Descrizione dei lotti TPL

Lotto	Descrizione	Descrizione sintetica
1	Servizi nell'ambito della provincia di Salerno + Servizi del comune di Salerno	Lotto 1 – SA
2	Servizi nell'ambito delle province di Avellino e Benevento + Servizi dei comuni di Avellino e Benevento	Lotto 2 – AV/BN
3	Servizi nell'ambito della provincia di Caserta + Servizi del comune di Caserta	Lotto 3 – CE
4	Servizi nell'ambito della provincia di Napoli	Lotto 4 – CM NA
5	Servizi su gomma del Comune di Napoli	Lotto 5 – Comune NA

Articolo 5 - Lotti di assegnazione

5.1 Coerentemente con quanto descritto all'articolo 1.6, gli autobus sono stati ripartiti per i 5 lotti di TPL come indicato nella seguente Tabella 2.

Tabella 2 – Ripartizione autobus secondo i lotti TPL

Lotti del Bacino Unico Regionale	N. di autobus assegnati
Lotto 1 – SA	129
Lotto 2 – AV/BN	90
Lotto 3 – CE	70
Lotto 4 – CM NA	153
Lotto 5 – Comune NA	65
Totale complessivo	507

5.2 In funzione delle tipologie di veicoli individuate all'art. 3, dei lotti TPL di cui all'art. 4 e della ripartizione geografica di cui alla Tabella 2, si procederà all'assegnazione dei n. 507 autobus secondo la distribuzione indicata nella Tabella 3 che segue.

Tabella 3 – Distribuzione autobus per tipologia e lotto TPL

Tipologia	servizio	alimentazione	lunghezza indicativa (m)	Lotto 1 - SA	Lotto 2 - AVBN	Lotto 3 - CE	Lotto 4 - CM NA	Lotto 5 - Com. NA	TOT
1	URB	CNG	12,1	0	0	0	15	20	35
2	URB	ibrida	12	5	3	0	0	8	16
3	EXT	gasolio	12,1	7	13	7	0	0	27
4	EXT	gasolio	12,1	3	6	5	0	0	14
5	URB	gasolio	<= 5,6	0	3	4	28	0	35
6	EXT	gasolio	10,3-11,0	50	22	26	27	0	125
7	EXT	gasolio	10,3-11,0	14	7	15	12	0	48
8	EXT	gasolio	11,5-12,4	8	14	10	0	0	32
9	EXT	gasolio	12,5-13,5	4	11	0	0	0	15
10	URB	gasolio	10,4-10,9	0	2	0	15	20	37
11	SUB	gasolio	10,4-10,9	16	9	3	14	0	42
12	URB	CNG	10,4-10,9	0	0	0	0	13	13
13	SUB	CNG	10,4-10,9	0	0	0	22	0	22
14	URB	gasolio	8,6-9,7	12	0	0	14	4	30
15	SUB	gasolio	8,6-9,7	10	0	0	6	0	16
				129	90	70	153	65	507

5.3 L'assegnazione degli autobus avverrà secondo i "lotti di assegnazione" e le modalità indicate all'art. 8.

Articolo 6 - Condizioni e requisiti di partecipazione

6.1 Possono partecipare alla presente procedura di selezione le aziende pubbliche e private esercenti servizi minimi di TPL sul territorio regionale in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale, ai sensi dell'art. 80 del codice

A) Assenza di cause di esclusione previste dall'art. 80 del codice e di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione, nonché della causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs 165/2001.

Requisiti di idoneità professionale, ai sensi dell'art. 83 del codice

B) Iscrizione nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A. per le attività oggetto della presente procedura di assegnazione, con attivazione dell'oggetto sociale alla data di presentazione dell'offerta.

C) Iscrizione al REN – *Registro Elettronico Nazionale delle Imprese che esercitano la professione di Trasportatore su strada* – ai sensi della normativa vigente in materia.

6.2 Ciascuna Azienda potrà partecipare esclusivamente per il **lotto dei servizi di TPL** del bacino unico regionale in cui esercisce i servizi di cui è titolare. Nel caso di Aziende che effettuano servizi in più lotti si farà riferimento al lotto in cui ricade la prevalenza dei servizi che l'Azienda dovrà indicare in sede di istanza di partecipazione secondo le modalità indicate all'articolo 7. Sarà cura dell'ACaMIR la verifica puntuale dei lotti

indicati da ciascuna azienda partecipante.

Articolo 7 - Termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

- 7.1** Le istanze di partecipazione devono pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 16.00 del giorno 17.07.2019** all'Agenzia Campania per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti (ACaMIR), esclusivamente via Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo acam@pec.acam.campania.it;
- 7.2** Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute con modalità differenti ed inviate dopo il termine di presentazione indicati al precedente comma 7.1, anche se aggiuntive o sostitutive, nonché tardive dichiarazioni di revoca di istanze pervenute.
- 7.3** L'istanza di partecipazione deve essere redatta secondo il **Modello A** ed i relativi allegati. L'istanza di partecipazione deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'azienda.
- 7.4** Nella trasmissione via PEC tutta la documentazione deve essere contenuta in un unico file in **formato.zip** e, nell'oggetto della PEC deve essere indicata la seguente dicitura **"PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA PUBBLICA DI ASSEGNAZIONE DI N. 507 AUTOBUS NUOVI DI FABBRICA ALLE AZIENDE ESERCENTI SERVIZI MINIMI DI TPL DELLA REGIONE CAMPANIA"** .
- 7.5** Per la partecipazione alla presente procedura di assegnazione è necessario presentare la seguente documentazione:
- **Istanza di partecipazione, firmata digitalmente utilizzando il Modello A - Istanza di partecipazione.** L'istanza di partecipazione deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante o da procuratore munito di apposita procura ed e deve contenere la dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, che attesti:
- il lotto TPL a cui si riferisce l'istanza dell'azienda, indicato dalla stessa in funzione dei servizi svolti (nel caso l'Azienda esercisse servizi su più lotti del TPL, deve indicare, con il numero 1, quello in cui vi è la maggiore produzione in termini di bus x km e, a seguire, numerandoli progressivamente, gli altri lotti in cui esercisce servizi);
 - il numero di autobus richiesti per ciascuna delle 15 tipologie indicate nella Tabella 3 dell'articolo 5; si precisa che l'Azienda dovrà richiedere, oltre alle tipologie di autobus associate al proprio lotto di partecipazione, anche ulteriori tipologie associate a lotti diversi, ai fini dell'assegnazione di eventuali residui come disciplinato ai successivi artt. 10 ed 11.
 - l'iscrizione del concorrente presso la competente C.C.I.A.A., indicando per quale attività l'azienda è iscritta, il numero registro imprese o repertorio economico amministrativo, il numero di iscrizione, la data iscrizione, la durata dell'azienda, la data termine, la forma giuridica, la sede (C.A.P., indirizzo), il codice fiscale, la partita IVA, il/i nominativo/i (con qualifica, data di nascita, luogo di nascita e residenza, nonché numero di codice fiscale) del titolare, soci, direttori tecnici, membri del Consiglio di Amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, soci accomandatari o del socio unico, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, nonché la sede operativa se diversa dalla sede legale, C.C.N.L. applicato, matricola INPS e sede competente, PAT INAIL, Agenzia delle Entrate competente per territorio;
 - l'iscrizione del concorrente al REN – *Registro Elettronico Nazionale delle Imprese che esercitano la professione di Trasportatore su strada* (indicando gli estremi completi dell'iscrizione);
 - i servizi minimi di TPL eserciti (committente, produzione totale);
 - di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del codice come dettagliatamente indicati nel modello di istanza di partecipazione.

All'istanza di partecipazione deve essere, altresì, allegata la seguente documentazione:

1. **Dichiarazione**, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/00, a firma del legale rappresentante, secondo il format di cui all'**Allegato 1**, che attesti il numero complessivo di autobus utilizzati per i servizi minimi di TPL, alla data del 31.05.2019 e che gli stessi siano muniti di libretto di circolazione e revisione in corso di validità. Il dettaglio degli autobus indicati nella dichiarazione di cui all'**Allegato 1**, deve essere riportato anche nel file Tabella 1.xls (allegato 6), specificamente al foglio "**Tabella Dati**", dove è contenuta la suddivisione per la relativa classe di inquinamento di riferimento (Euro 0, Euro 1, Euro 2, Euro 3, Euro 4, Euro 5 o Euro 6 o ad alimentazione elettrica).
2. **Dichiarazione**, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/00, a firma del Legale Rappresentante, secondo il format di cui all'**Allegato 2A**, che attesti il valore del parametro "numero passeggeri" dichiarato all'Osservatorio Nazionale del TPL nell'anno solare 2017, con riferimento al totale dei servizi minimi ed eventuali servizi aggiuntivi eserciti in Regione Campania dall'azienda di TPL, come precisato al comma 9.6 del presente Disciplinare. Il dettaglio del numero passeggeri indicato nella dichiarazione di cui all'**Allegato 2A**, deve essere riportato nel file Tabella 1.xls (allegato 6), specificamente al foglio "**Tabella Dati**", dove è contenuta la cella per l'indicazione del dato.
3. **Dichiarazione**, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/00, a firma del Legale Rappresentante, secondo il format di cui all'**Allegato 2B**, che attesti il valore del parametro "numero complessivo di corse" urbane, suburbane ed interurbane effettuate nell'anno solare 2017, con riferimento al totale dei servizi minimi ed eventuali aggiuntivi eserciti in Regione Campania dalla azienda di TPL, come precisato all'articolo 9 comma 5 del presente Disciplinare. Il dettaglio del numero complessivo di corse indicato nella dichiarazione di cui all'**Allegato 2B**, deve essere riportato nel file Tabella 1.xls (allegato 6), specificamente al foglio "**Tabella Dati**", dove è contenuta la cella per l'indicazione del dato.
4. **Dichiarazione**, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/00, a firma del Legale Rappresentante, secondo il format di cui all'**Allegato 3**, che attesti l'impegno dell'azienda a sottoscrivere il contratto di usufrutto oneroso con la Regione Campania, di cui alla scheda di sintesi allegata al predetto Disciplinare, per una durata non superiore a 10 anni e, comunque, non oltre la scadenza del rapporto di servizio in essere.
5. **Dichiarazione**, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/00, a firma del Legale Rappresentante, secondo il format di cui all'**Allegato 4**, che attesti l'impegno dell'azienda a stipulare, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, del pagamento delle penali, del risarcimento dei danni e dei maggiori oneri derivanti dall'inadempimento contrattuale, una garanzia fidejussoria nelle modalità prescritte dall'Art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 pari al 10% del costo complessivo di acquisto degli autobus assegnati.
6. **Dichiarazione**, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/00, a firma del Legale Rappresentante, secondo il format di cui all'**Allegato 5**, che attesti l'impegno dell'azienda di destinare gli autobus ai servizi minimi di TPL eserciti in Regione Campania.

Nel caso di istanza firmata da un procuratore munito di apposita procura va allegata :

- a) scansione di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
- b) scansione firmata digitalmente della procura.

Articolo 8 – Modalità di espletamento della procedura di assegnazione

- 8.1** La procedura di assegnazione degli autobus avverrà mediante il ricorso ad una Commissione di Valutazione nominata con Determinazione del Direttore Generale dell'ACaMIR. Tale commissione provvederà a stilare, per ciascun "**lotto di assegnazione**" definito nella Tabella 4 che segue, prima le graduatorie sulla base dei criteri descritti all' articolo 9, e successivamente all'assegnazione secondo l'iter procedurale di cui ai successivi commi.
- 8.2** La Commissione procederà alla verifica della documentazione inviata in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione, secondo quanto indicato al precedente art.7, all'ammissione di ciascuna richiesta ed

all'implementazione dei dati per la determinazione delle graduatorie.

8.3 Tenendo conto della distribuzione indicata nella Tabella 3, l'assegnazione degli autobus avverrà per singolo "lotto di assegnazione" così come definito ed indicato nella Tabella 4, partendo dal lotto di assegnazione con sigla "B04" fino al lotto di assegnazione con sigla "B74". Gli autobus saranno assegnati tenendo conto del numero richiesto da ciascuna azienda nell'istanza di partecipazione (per il lotto di appartenenza) ed in base al numero di aziende partecipanti all'assegnazione del singolo lotto fino ad esaurimento della disponibilità.

Tabella 4 – Lotti di assegnazione autobus

lotto assegnazione SIGLA	TIPOLOGIA BUS (art. 3)	Alimentazione	Caratteristiche principali bus	Tipologia servizio	Lotto geografico	Numero BUS da assegnare
B04	1	CNG	Lungh. da 11,5m a 12,4m - ribassato	Urbano	Lotto 4 - CM NA	15
B05	1	CNG	Lungh. da 11,5m a 12,4m - ribassato	Urbano	Lotto 5 - Com. NA	20
B06	2	Ibrido	Lungh. da 11,50m a 12,40m	Urbano	Lotto 1 - SA	5
B07	2	Ibrido	Lungh. da 11,50m a 12,40m	Urbano	Lotto 2 - AV/BN	3
B10	2	Ibrido	Lungh. da 11,50m a 12,40m	Urbano	Lotto 5 - Com. NA	8
B11	3	gasolio	Lungh. da 11,5m a 12,4m (<=870mm) pianale alto	Extraurbano	Lotto 1 - SA	7
B12	3	gasolio	Lungh. da 11,5m a 12,4m (<=870mm) pianale alto	Extraurbano	Lotto 2 - AV/BN	13
B13	3	gasolio	Lungh. da 11,5m a 12,4m (<=870mm) pianale alto	Extraurbano	Lotto 3 - CE	7
B16	4	gasolio	Lungh. da 11,50m a 12,40m - low entry	Extraurbano	Lotto 1 - SA	3
B17	4	gasolio	Lungh. da 11,50m a 12,40m - low entry	Extraurbano	Lotto 2 - AV/BN	6
B18	4	gasolio	Lungh. da 11,50m a 12,40m - low entry	Extraurbano	Lotto 3 - CE	5
B22	5	gasolio	Lungh. max 5,60m - largh. max 2,10m	Urbano	Lotto 2 - AV/BN	3
B23	5	gasolio	Lungh. max 5,60m - largh. max 2,10m	Urbano	Lotto 3 - CE	4
B24	5	gasolio	Lungh. max 5,60m - largh. max 2,10m	Urbano	Lotto 4 - CM NA	28
B26	6	gasolio	Lungh. da 10,3m a 11m - pianale alto/bagagliaio	Extraurbano	Lotto 1 - SA	50
B27	6	gasolio	Lungh. da 10,3m a 11m - pianale alto/bagagliaio	Extraurbano	Lotto 2 - AV/BN	22
B28	6	gasolio	Lungh. da 10,3m a 11m - pianale alto/bagagliaio	Extraurbano	Lotto 3 - CE	26
B29	6	gasolio	Lungh. da 10,3m a 11m - pianale alto/bagagliaio	Extraurbano	Lotto 4 - CM NA	27
B31	7	gasolio	Lungh. da 10,3m a 11m - low entry	Extraurbano	Lotto 1 - SA	14
B32	7	gasolio	Lungh. da 10,3m a 11m - low entry	Extraurbano	Lotto 2 - AV/BN	7
B33	7	gasolio	Lungh. da 10,3m a 11m - low entry	Extraurbano	Lotto 3 - CE	15
B34	7	gasolio	Lungh. da 10,3m a 11m - low entry	Extraurbano	Lotto 4 - CM NA	12
B36	8	gasolio	Lungh. da 11,50m a 12,40m - low entry	Extraurbano	Lotto 1 - SA	8
B37	8	gasolio	Lungh. da 11,50m a 12,40m - low entry	Extraurbano	Lotto 2 - AV/BN	14
B38	8	gasolio	Lungh. da 11,50m a 12,40m - low entry	Extraurbano	Lotto 3 - CE	10
B41	9	gasolio	Lungh. da 12,5m a 13,5m - pianale alto - bipiano	Extraurbano	Lotto 1 - SA	4
B42	9	gasolio	Lungh. da 12,5m a 13,5m - pianale alto - bipiano	Extraurbano	Lotto 2 - AV/BN	11
B47	10	gasolio	Lungh. da 10,40m a 10,90m	Urbano	Lotto 2 - AV/BN	2
B49	10	gasolio	Lungh. da 10,40m a 10,90m	Urbano	Lotto 4 - CM NA	15
B50	10	gasolio	Lungh. da 10,40m a 10,90m	Urbano	Lotto 5 - Com. NA	20
B51	11	gasolio	Lungh. da 10,40m a 10,90m	Suburbano	Lotto 1 - SA	16
B52	11	gasolio	Lungh. da 10,40m a 10,90m	Suburbano	Lotto 2 - AV/BN	9
B53	11	gasolio	Lungh. da 10,40m a 10,90m	Suburbano	Lotto 3 - CE	3
B54	11	gasolio	Lungh. da 10,40m a 10,90m	Suburbano	Lotto 4 - CM NA	14
B60	12	CNG	Lungh. da 10,40m a 10,90m	Urbano	Lotto 5 - Com. NA	13
B64	13	CNG	Lungh. da 10,40m a 10,90m	Suburbano	Lotto 4 - CM NA	22
B66	14	gasolio	Lungh. da 8,6m a 9,7m	Urbano	Lotto 1 - SA	12
B69	14	gasolio	Lungh. da 8,6m a 9,7m	Urbano	Lotto 4 - CM NA	14
B70	14	gasolio	Lungh. da 8,6m a 9,7m	Urbano	Lotto 5 - Com. NA	4
B71	15	gasolio	Lungh. da 8,6m a 9,7m	Suburbano	Lotto 1 - SA	10
B74	15	gasolio	Lungh. da 8,6m a 9,7m	Suburbano	Lotto 4 - CM NA	6
					TOTALE	507

8.4 L'assegnazione degli autobus avverrà, per ciascun "lotto di assegnazione", secondo lo scorrimento della graduatoria fino al completamento di tutte le Aziende classificate (giro completo). Nel primo giro completo di assegnazione, all'azienda prima classificata sarà assegnato un numero di autobus massimo, determinato in funzione della consistenza del lotto di assegnazione in termini di numero complessivo di autobus da assegnare (colonna 7 della precedente tabella 4), così come indicato nella seguente Tabella 5.

Tabella 5 – Numero bus assegnabili (per giro) in ragione della consistenza del lotto di assegnazione

Consistenza lotto di assegnazione		Num. Bus Assegnabili "per giro"
da	a	
0	9	2
10	19	3
20	29	4
30	100	5

Il giro di assegnazione continuerà con le aziende classificate dal secondo posto in poi, tenendo conto delle richieste delle stesse, fino allo scorrimento totale della graduatoria. Se il lotto non risultasse esaurito si tornerà all'Azienda prima classificata e si procederà iterativamente con il secondo giro e così via.

- 8.5** Il numero massimo di autobus assegnabili ad una singola azienda, per tipologia di servizio (urbano/suburbano oppure extraurbano) non sarà superiore all'85% del numero totale di autobus dichiarati (Allegato 1 e Tabella1.xls all'Istanza di partecipazione). In caso superamento della suddetta soglia non si procederà all'assegnazione della quota eccedente di autobus, fatto salvo quanto previsto all'Articolo 8, comma 1.
- 8.6** Nell'eventualità che risultassero dei residui di autobus non assegnati si procederà così come descritto ai successivi artt. 10 ed 11.
- 8.7** L'ACaMIR, ricevuta dalla Commissione di valutazione le graduatorie procederà alle assegnazioni per ogni singolo lotto, e trasmetterà gli esiti alla Direzione per la Mobilità, per l'assunzione dei provvedimenti consequenziali e la stipula dei contratti di usufrutto.
- 8.8** Le graduatorie e il/i provvedimento/i di assegnazione definitiva degli autobus alle aziende, saranno pubblicati sul sito dell'ACaMIR nella sezione Amministrazione Trasparente "Bandi di gara e contratti" e sul sito della Regione Campania.

Articolo 9 - Criteri e punteggi per la redazione delle graduatorie

- 9.1** Per ciascun lotto di assegnazione, saranno stilate le graduatorie secondo i seguenti tre criteri determinati sulla base dei dati indicati dalle aziende di TPL (negli allegati all'Istanza di partecipazione di cui all'articolo 7):
- C1 - **Parco veicolare**: indicatore relativo alla classe di inquinamento;
 - C2 - **Efficienza Azienda**: indicatore relativo al riempimento medio dei veicoli;
 - C3 - **Efficacia Azienda**: indicatore connesso al numero di autobus.
- 9.1** Come indicato al punto 9.1 e specificato al precedente articolo 8, la Commissione stilerà la graduatoria delle aziende a partire dal lotto B04. La valutazione sarà effettuata sulla base dei tre criteri C1, C2 e C3 indicati al precedente comma 9.1. A ciascuno dei tre criteri potrà essere assegnato il punteggio massimo indicato nella seguente Tabella 6.

Tabella 6 – Criteri e punteggi massimi assegnabili

Criterio	Punteggio massimo
C1 – Parco veicolare	10
C2 – Efficienza	8
C3 – Efficacia	8

Totale	26
---------------	-----------

9.2 Per la definizione della graduatoria definitiva, ai punteggi calcolati sarà applicato un Fattore di Correzione (FC) che prevede una decurtazione di 0,1 punti per ciascun autobus, della medesima tipologia (*urbana/suburbana* oppure *interurbana*), già assegnato, secondo quanto disposto dalla determinazione del Commissario ACaMIR n. 70 del 23 aprile 2018, fino ad un massimo di 2,0 punti di decurtazione.

9.3 Per il calcolo dei punteggi relativi a ciascun indicatore si considereranno solo autobus circolanti con regolare revisione ed assicurazione in corso di validità alla data del 31/5/2019 secondo l'autocertificazione dell'Azienda stessa.

9.4 Punteggio per il criterio C1 relativo al parco veicolare – classi di inquinamento – **Indicatore I1**

In base a questo criterio sarà assegnato un punteggio massimo (**P_{1max}**) pari a 10 punti.

Sarà utilizzato un indice di inquinamento **I₁(i)** pari al rapporto tra due produttorie ed in particolare:

$$I_1(i) = P_{inq}(i)/P_{tot}(i)$$

Dove il numeratore **P_{inq}(i)** indica la *produttoria* tra il numero di mezzi maggiormente inquinanti, dichiarati dalle aziende di TPL nella Tabella1.xls allegata all'istanza di partecipazione di cui al precedente Articolo 7, ovvero i veicoli appartenenti alle classi di emissioni Euro 0, Euro 1, Euro 2, Euro 3 ed Euro 4, ed i coefficienti di correzione A₀, A₁, A₂, A₃ e A₄. In particolare, il valore relativo all' *i-esima* azienda sarà pari a:

$$P_{inq}(i) = A_0 * veic.Euro0(i) + A_1 * veic.Euro1(i) + A_2 * veic.Euro2(i) + A_3 * veic.Euro3(i) + A_4 * veic.Euro4(i)$$

Con:

- A₀=3 A₁= 2,5 A₂=2 A₃=1,5 A₄=1,3;
- *veic.Euro0(i)*=numero totale di veicoli di classe Euro 0 relativi alla azienda *i-esima*;
- *veic.Euro1(i)*=numero totale di veicoli di classe Euro 1 relativi alla azienda *i-esima*;
- *veic.Euro2(i)*=numero totale di veicoli di classe Euro 2 relativi alla azienda *i-esima*;
- *veic.Euro3(i)*=numero totale di veicoli di classe Euro 3 relativi alla azienda *i-esima*;
- *veic.Euro4(i)*=numero totale di veicoli di classe Euro 4 relativi alla azienda *i-esima*.

Il denominatore **P_{tot}(i)** indica la *produttoria* tra il numero totale dei mezzi dichiarati dalle aziende di TPL nella Tabella1.xls allegata all'istanza di partecipazione di cui al precedente art.7, appartenenti a tutte le classi di emissione, ed i coefficienti di correzione A₀, A₁, A₂, A₃, A₄, A₅ e A₆. In particolare, il valore relativo all' *i-esima* azienda sarà pari a:

$$P_{tot}(i) = A_0 * veic.Euro0(i) + A_1 * veic.Euro1(i) + A_2 * veic.Euro2(i) + A_3 * veic.Euro3(i) + A_4 * veic.Euro4(i) + A_5 * veic.Euro5(i) + A_6 * veic.Euro6(i)$$

Con:

- A₀=3 A₁= 2,5 A₂=2 A₃=1,5 A₄=1,3 A₅=1,2 A₆=1;
- *veic.Euro0(i)*=numero totale di veicoli di classe Euro 0 relativi alla azienda *i-esima*;
- *veic.Euro1(i)*=numero totale di veicoli di classe Euro 1 relativi alla azienda *i-esima*;
- *veic.Euro2(i)*=numero totale di veicoli di classe Euro 2 relativi alla azienda *i-esima*;

- $veic.Euro3(i)$ =numero totale di veicoli di classe Euro 3 relativi alla azienda *i-esima*;
- $veic.Euro4(i)$ =numero totale di veicoli di classe Euro 4 relativi alla azienda *i-esima*;
- $veic.Euro5(i)$ =numero totale di veicoli di classe Euro 5 relativi alla azienda *i-esima*;
- $veic.Euro6(i)$ =numero totale di veicoli di classe Euro 6 e mezzi ad alimentazione elettrica/ibrida relativi alla azienda *i-esima*.

Si precisa che i veicoli con alimentazione a metano (CNG) saranno inseriti nella corrispondente classe di emissione.

All'azienda con indicatore I_1 più alto (I_1max), sarà assegnato il punteggio massimo P_1max :

$$I_1max \rightarrow P_1max = 10 \text{ punti.}$$

Alle altre aziende sarà attribuito un punteggio determinato con la seguente formula:

$$P_1(i) = P_1max * (I_1(i) / I_1max)$$

dove:

- $P_1(i)$ =punteggio assegnato all'azienda *i-esima*;
- $P_1max=10$ punti assegnati all'azienda con I_1max ;
- $I_1(i)$ =valore dell'indicatore I_1 relativo all'azienda *i-esima*;
- I_1max =valore massimo dell'indicatore I_1 .

Per il calcolo dell'indicatore $I_1(i)$ si precisa che:

- per i lotti di assegnazione definiti *urbani o suburbani* in Tabella 3, si concorre con gli autobus di classe I e classe II (utilizzati per servizi di linea urbani/suburbani), con revisione in corso di validità, secondo quanto autocertificato dall'azienda;
- per i lotti di assegnazione definiti *extraurbani* in Tabella 3, si concorre con gli autobus di classe II e III (utilizzati per servizi di linea extraurbani), con revisione in corso di validità, secondo quanto autocertificato dall'azienda.

Si precisa altresì che per tutti i lotti non si concorre con filobus e tram. Si precisa che un autobus non potrà essere contestualmente inserito nei due lotti di assegnazione (urbani/suburbani e extraurbani).

L'indicatore $I_1(i)$ sarà espresso in numero reale fino alla seconda cifra decimale.

9.5 Punteggio per il criterio di efficienza C2 sulla domanda trasportata – **Indicatore I2**

In base a questo criterio sarà assegnato un punteggio massimo (P_2max) pari a 8 punti.

L'indicatore di efficienza $I_2(i)$ sarà dato dal grado di occupazione media dei mezzi in possesso della azienda *i-esima*. L'indicatore sarà pari al rapporto tra il "numero complessivo di passeggeri" e "il numero complessivo di corse":

$$I_2(i) = [Passeggeri(i) / Corse(i)]$$

Dove:

Passeggeri(i)=numero complessivo di passeggeri dichiarati dall'azienda per l'anno solare 2017 ed autocertificati, secondo quanto indicato nell'Allegato 2A all'Istanza di partecipazione;

Corse(i)=numero complessivo di corse effettuate nell'anno solare 2017 ed autocertificate, secondo quanto indicato nell'Allegato 2B all'Istanza di partecipazione;

Per il calcolo dell'indicatore $I_2(i)$ le Aziende dovranno fare riferimento all'intero complesso dei servizi minimi e eventuali aggiuntivi eserciti in Regione Campania nell'anno solare 2017, secondo quanto autocertificato dall'azienda.

A differenza di quanto indicato per l'indicatore $I_1(i)$ di cui al precedente comma 9.4, per il calcolo di questo indicatore si tiene conto anche di eventuali servizi eserciti con filobus e tram.

Nel caso di **aziende subentrate** nell'esercizio successivamente al 2017, si farà riferimento ai relativi dati in possesso alle aziende uscenti.

L'indicatore $I_2(i)$ sarà espresso in numero reale fino alla seconda cifra decimale.

All'azienda partecipante con indicatore I_2 più alto (I_2max), sarà assegnato il punteggio massimo P_2max :

$$I_2max \rightarrow P_2max=8 \text{ punti.}$$

Alle altre aziende sarà attribuito un punteggio determinato con la seguente formula:

$$P_2(i)=P_2max*(I_2(i)/I_2max)$$

dove:

- $P_2(i)$ =punteggio assegnato alla azienda *i-esima*;
- $P_2max=8$ punti assegnati alla azienda con I_2max ;
- $I_2(i)$ =valore dell'indicatore I_2 relativo alla azienda *i-esima*;
- I_2max =valore massimo dell'indicatore I_2 .

9.6 Punteggio per il criterio di efficacia C3 (parco veicolare) – **Indicatore I3**

In base a questo criterio sarà assegnato un punteggio massimo (P_3max) pari a 8 punti. L'indicatore $I_3(i)$ relativo all' azienda *i-esima*, è pari a:

$$I_3(i)=Bus(i)$$

Dove:

- **Bus(i)** = numero di autobus della azienda partecipante, come indicato per calcolo del criterio relativo all'inquinamento ($I_1(i)$).

Si precisa che:

- per i lotti di assegnazione definiti *urbani o suburbani* in Tabella 3, si concorre con gli autobus di classe I e classe II (utilizzati per servizi di linea urbani/suburbani), con revisione in corso di validità, secondo quanto autocertificato dalla azienda;
- per i lotti di assegnazione definiti *extraurbani* in Tabella 3, si concorre con gli autobus di classe II e III (utilizzati per servizi di linea extraurbani), con revisione in corso di validità, secondo quanto autocertificato dalla azienda.

Si precisa altresì che per tutti i lotti **non si concorre con filobus e tram**. Si precisa che un autobus non potrà essere contestualmente inserito nei due lotti di assegnazione (urbani/suburbani e extraurbani).

Alla azienda partecipante con indicatore I_3 più alto (I_3max) sarà assegnato il punteggio massimo P_3max :

$$I_3max \rightarrow P_3max=8 \text{ punti.}$$

Alle altre aziende sarà attribuito un punteggio determinato con la seguente formula:

$$P_3(i) = P_3 \max * (I_3(i) / I_3 \max)$$

dove:

- $P_3(i)$ = punteggio assegnato all'azienda *i-esima*;
- $P_3 \max$ = 8 punti assegnati all'azienda con $I_3 \max$;
- $I_3(i)$ = valore dell'indicatore I_3 relativo all'azienda *i-esima*;
- $I_3 \max$ = valore massimo dell'indicatore I_3 .

Articolo 10 – Autobus residui da assegnare in corso di procedura

10.1 Qualora si verificasse la condizione di cui all'articolo 8, comma 6, ovvero nell'eventualità che risultassero dei residui di autobus non assegnati, al fine di garantire l'esaurimento del *plafond* dedicato a ciascun lotto TPL di cui all'articolo 5 comma 1, l'assegnazione del residuo sarà effettuata tenendo progressivamente conto:

- a) delle eventuali richieste inevase di aziende che nel lotto di assegnazione non hanno potuto ricevere autobus per aver superato la soglia dell'85% di cui all'articolo 8 comma 5;
- b) delle richieste delle aziende che esercitano servizi anche nel lotto in cui si è generato il residuo pur non essendo quello prevalente per il quale concorrono alla presente procedura.
- c) delle eventuali richieste di aziende associate ad altri lotti del TPL. In tal caso al momento del subentro del/dei nuovo/i affidatario/i nell'espletamento dei servizi minimi di TPL, si terrà conto della ripartizione prevista alle tabelle n.2 e n.3 del presente disciplinare.

Articolo 11 – Modalità di espletamento della procedura di assegnazione nel caso in cui generi residuo dopo la procedura

11.1 Qualora gli autobus assegnati in via provvisoria dalla Commissione di Valutazione non vengano assegnati in via definitiva dall'ACaMIR, ovvero in caso di successiva rinuncia da parte delle aziende assegnatarie, gli autobus residui saranno assegnati come segue:

- a) scorrendo la graduatoria dello specifico lotto, a partire dal concorrente a cui non è stato possibile assegnare tutti o parte degli autobus cui aveva diritto, ripetendo la procedura di cui all'Articolo 8; oppure
- b) nel caso in cui sia stata soddisfatta interamente la richiesta di tutti i concorrenti dello specifico lotto, la Commissione di Valutazione procederà all'assegnazione provvisoria del residuo facendo riferimento all'ulteriore richiesta fatta dalle aziende nell'istanza di partecipazione, ripetendo la procedura di cui all'Articolo 8.

11.2 Nell'ipotesi in cui fossero acquistati ulteriori autobus nell'ambito delle procedure di gara di cui al precedente articolo 3, questi ultimi saranno assegnati secondo le prescrizioni di cui al precedente comma 11.1.

Articolo 12 – Valore dell'usufrutto e del riscatto

12.1 Il calcolo del canone di usufrutto e del valore del riscatto è stato determinato prevedendo una quota di cofinanziamento, da parte delle imprese, pari al 25% del valore dell'autobus. Il valore utilizzato per la verifica del cofinanziamento, è equivalente al Valore Netto, attualizzato, dei canoni di usufrutto e del valore del riscatto. Il tasso di attualizzazione utilizzato è pari ad 2,60%, pari al rendimento lordo dei BTP 10 anni risultante dall'asta del Ministero del Tesoro del 30 e 31 Maggio 2019.

12.2 L'usufrutto oneroso complessivo è stato stimato, congiuntamente, al valore del riscatto, tenendo conto del "cofinanziamento equivalente" e del "tasso di attualizzazione". Il canone annuo di usufrutto è stato calcolato applicando una percentuale del 2,5% del costo di acquisto di ciascun autobus assegnato per i

primi otto anni ed una percentuale dell'1% del costo di acquisto di ciascun autobus assegnato a partire dal nono anno. Il valore del riscatto è stato poi determinato coerentemente con quanto indicato al comma 1 del presente articolo.

- 12.3** In conseguenza di quanto sopra descritto, per le tipologie di autobus definite all'articolo 3, i valori stimati del canone annuo di usufrutto oneroso e del riscatto sono illustrati nella Tabella 7 che segue (i valori del canoni di usufrutto potranno subire lievi modifiche in diminuzione, rispetto ai valori indicati, in funzione del prezzo di aggiudicazione delle gare in corso o da bandire):

Tabella 7 – Valore usufrutto e riscatto per tipologia Bus

TIPOLOGIA BUS (art. 3)	numero porte	servizio	alim	lunghezza indic.	valore indicativo dell'usufrutto (anni 1-8)	valore indicativo dell'usufrutto (anni 9-10)	valore indicativo del riscatto (a partire dalla scadenza del 10° anno)	Stato della gara di fornitura autobus
1	2	URB	CNG	12,1	€ 6.685	€ 2.674	€ 19.300	espletata
1	3	URB	CNG	12,1	€ 6.730	€ 2.692	€ 19.429	espletata
2	2	URB	ibr	12	€ 7.500	€ 3.000	€ 21.652	espletata
2	3	URB	ibr	12	€ 7.500	€ 3.000	€ 21.652	espletata
3	2	EXT	gasolio	12,1	€ 5.613	€ 2.245	€ 16.203	espletata
4	2	EXT	gasolio	12,1	€ 5.555	€ 2.222	€ 16.037	espletata
5	2 / 3	URB	gasolio	<= 5,6	€ 3.375	€ 1.350	€ 9.743	da espletare
6	2	EXT	gasolio	10,3-11,0	€ 5.250	€ 2.100	€ 15.157	da espletare
7	2	EXT	gasolio	10,3-11,0	€ 5.000	€ 2.000	€ 14.435	da espletare
8	2	EXT	gasolio	11,5-12,4	€ 5.000	€ 2.000	€ 14.435	da espletare
9	2	EXT	gasolio	12,5-13,5	€ 7.500	€ 3.000	€ 21.652	da espletare
10	2 / 3	URB	gasolio	10,4-10,9	€ 6.300	€ 2.520	€ 18.188	da espletare
11	2	SUB	gasolio	10,4-10,9	€ 6.300	€ 2.520	€ 18.188	da espletare
12	2 / 3	URB	CNG	10,4-10,9	€ 6.300	€ 2.520	€ 18.188	da espletare
13	2	SUB	CNG	10,4-10,9	€ 6.300	€ 2.520	€ 18.188	da espletare
14	2 / 3	URB	gasolio	8,6-9,7	€ 5.625	€ 2.250	€ 16.239	da espletare
15	2	SUB	gasolio	8,6-9,7	€ 5.625	€ 2.250	€ 16.239	da espletare

- 12.4** Le modalità di versamento del suddetto canone sono specificate nella scheda di sintesi del contratto di usufrutto oneroso che, allegata al presente disciplinare, costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso.

- 12.5** Il diritto di riscatto potrà essere esercitato dall'Azienda affidataria a partire dalla scadenza del decimo anno di godimento del bene.

Articolo 13 – Stipula del contratto di usufrutto oneroso

- 13.1** Il contratto di usufrutto oneroso, la cui scheda di sintesi è allegata al presente disciplinare, sarà sottoscritto fra la Regione Campania, quale Concedente, e ciascuna Azienda assegnataria, quale Usufruttuario, in forma di scrittura privata con firma digitale ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs n. 50/2016.
- 13.2** Il contratto di usufrutto oneroso verrà inviato dalla Regione Campania a mezzo PEC all'Azienda assegnataria che procederà, entro il termine indicato dalla Regione Campania, ad apporre la propria firma digitale e lo restituirà alla stessa tramite PEC. La Regione Campania provvederà ad apporre la propria firma digitale ed a darne comunicazione all'Azienda assegnataria a mezzo PEC.
- 13.3** Gli effetti del contratto decorreranno dalla data di comunicazione all'azienda assegnataria, a mezzo PEC, dell'avvenuta sottoscrizione dello stesso.

13.4 A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, del pagamento delle penali, del risarcimento dei danni e dei maggiori oneri derivanti dall'inadempimento, l'azienda assegnataria dovrà costituire, all'atto di stipula del contratto di usufrutto oneroso, secondo le modalità indicate all'Art. 103 del D.lgs 50/2016 una garanzia fideiussoria pari al 10% del valore complessivo del prezzo di acquisto degli autobus assegnati.

Articolo 14 – Estinzione dell'usufrutto

14.1 È causa specifica di estinzione del diritto di usufrutto oneroso con conseguente diritto da parte della Regione Campania ad ottenere il risarcimento dei danni:

- l'accertata difformità dei dati di cui all'Articolo 7.5, prodotti dall'Azienda assegnataria in sede di istanza di partecipazione;
- la violazione dell'obbligo di destinazione di uso degli autobus;

14.2 Costituirà, inoltre, causa specifica di estinzione del diritto di usufrutto:

- la rinuncia motivata da parte dell'Azienda assegnataria all'attribuzione degli autobus, da comunicarsi a mezzo PEC alla Regione Campania.
- Scadenza del rapporto di servizio in essere. Il soggetto non più affidatario del servizio minimo deve trasferire al soggetto subentrante gli autobus oggetto del contratto di usufrutto oneroso, secondo i criteri, le modalità e le indicazioni stabilite dalla Regione Campania.

Articolo 15 - Trattamento dei dati personali

15.1 I dati raccolti saranno trattati, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 196 del 309 giugno 2003 e in conformità al Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara. Il titolare del trattamento dei dati è l'ACaMIR con sede al Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3 80143 Napoli Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 (c.d. codice sulla "privacy").

Articolo 16 - Foro competente

16.1 In caso di controversie sull'esecuzione contrattuale. Il foro competente è quello di Napoli.

Articolo 17 - Norme di rinvio

17.1 Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare, si fa rinvio alle vigenti norme in materia di TPL, alle disposizioni del Codice Civile, nonché alle norme speciali vigenti in materia di pubblici servizi e forniture.

Allegati

Al presente disciplinare sono allegati:

- **Modello A** - Istanza di partecipazione con i seguenti allegati:
 - Allegato 1- Autocertificazione elenco degli autobus utilizzati;
 - Allegato 2A - Autocertificazione parametro "Numero Passeggeri";
 - Allegato 2B - Autocertificazione parametro "Numero di corse";
 - Allegato 3 - Dichiarazione di impegno (sottoscrizione contratto usufrutto oneroso);
 - Allegato 4 - Dichiarazione di impegno (stipula garanzia fideiussoria);
 - Allegato 5- Dichiarazione (accettazione del vincolo di destinazione autobus);
 - Allegato 6- Tabella1.xls (file)
- **Modello B** – Scheda di sintesi Contratto di usufrutto